

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE
(Provincia di Modena)

Illustrazione della preintesa sottoscritta il 07.12.2017 per l'anno 2017

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 25 del 19 luglio 2012, ai sensi dell'art. 40 del Dlgs 30.03.2001 n. 165, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa. La relazione illustrativa è volta ad illustrare l'articolato del contratto con indicazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e altre informazioni utili.

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Nella preintesa le parti specificano l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017, la loro allocazione tra i diversi istituti contrattuali, individua i progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999 e il loro sistema di valutazione.

Le parti inoltre prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse decentrate rese disponibili dall'amministrazione con atto giuntale n. 9 del 25.01.2017, successivamente integrato con delibera di giunta n. 120 del 22.11.2017. La costituzione è avvenuta nel rispetto delle disposizioni contrattuali e dei vincoli previsti dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017, ultima disposizione conseguente ai vincoli posti dall'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 e dall'art. 1, comma 236, della legge 208/2015.

In merito alle ricadute economiche del sistema di valutazione le parti hanno, poi, preso atto che il DL 95/2012, ha introdotto quali criteri generali di valutazione il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, e i comportamenti organizzativi posti in essere. Alla luce di questa disposizione l'Amministrazione ha confermato l'impiego del sistema di valutazione orientato a valutare il comportamento organizzativo dei dipendenti e il loro apporto al raggiungimento degli obiettivi, secondo le prescrizioni contenute nel regolamento sul sistema di monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni approvato con DGU n. 33 del 16.04.2014.

Per quanto riguarda le risorse stanziare per i progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999, le parti convengono che queste risorse saranno disponibili per ogni singolo obiettivo se questo ha conseguito un grado di raggiungimento degli indicatori pari o superiore all'80% (art. 8, comma 3, del Regolamento "Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni", approvato con delibera di Giunta Unione n. 33/2014) e saranno attribuite ai dipendenti coinvolti o sulla base del tasso di partecipazione e della valutazione positiva sull'apporto individuale o in alternativa le risorse potranno essere erogate ai dipendenti in base al numero di interventi effettuati a condizione che individualmente abbiano conseguito una valutazione positiva sulla qualità degli interventi svolti.

Sono stati inoltre inseriti i criteri ed i metodi per la distribuzione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del Dlgs n. 50 del 18.04.2016

B) Quadro di sintesi di costituzione del Fondo e modalità di utilizzo delle risorse decentrate

Le parti prendono atto della costituzione del fondo per le risorse decentrate, approvato con deliberazione della GU n. 9 del 25.01.2017, successivamente integrato con delibera di G.U. n. 120 del 22.11.2017, come di seguito specificato:

Fondo unico per le risorse decentrate	Fondo anno 2016 approvato	Di cui RIA	Passaggio S. Finanziari 01.04.2016 risorse trasferite dipendenti e posizioni Apicali	Totale 2016 al netto delle risorse trasferite Servizi Finanziari	RIA Cessati	PASSAGGIO dipendenti e posizioni Apicali RAG dal 01.04.2016 risorse trasferite VALORE ANNUO	Tot Limite 2016 x fondo anno 2017	Fondo 2017 rideterminato con vincolo DL 75/2017
---------------------------------------	---------------------------	------------	--	--	-------------	---	-----------------------------------	---

<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>								
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	1.146.347,00			1.146.347,00			1.146.347,00	1.146.347,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	0,00	0,00	0,00					0,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	0,00	0,00	0,00					0,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	0,00	0,00	0,00					0,00
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 DLGS 165/2001	0,00	0,00	0,00					0,00
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	0,00	0,00	0,00					0,00
INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)	0,00	0,00	0,00					0,00
INCREM PER PROC DEC.TO TRASF FUNZ (ART15 C1 L.L CCNL 98-01)	0,00	0,00	0,00					0,00
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)	590.916,14		93.487,00 e 33.026,00	464.403,14		124.708,00 e 44.029,00	633.140,14	633.140,00
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	62.439,00	14.830,00		62.439,00	10.862,00		73.301,00	73.301,00
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	19.974,00			19.974,00			19.974,00	19.974,00
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	0,00	0,00	0,00					0,00
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10) (circolare MEF n. 20/2015)	29.590,00			29.590,00			29.590,00	29.590,00
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA								
Totale	1.790.086,00		93.487,00 e 33.026,00	1.663.573,00	10.862,00	124.708,00 e 44.029,00	1.843.172,00	1.843.172,00
decurtazioni art. 1 comma 236 legge 208-2015- limite 2015	14.830,00			14.830,00			14.830,00	14.830,00
decurtazioni art. 1 comma 236 legge 208-2015- personale cessato	0,00		0,00				0	
Decurtazioni art. 23, comma 2 D.lgs 75/2017- Limite 2016					10.862,00		10.862,00	10.862,00
Totale Risorse fisse	1.775.256,00		93.487,00 33.026,00	1.648.743,00	0,00	124.708,00 e 44.029,00	1.817.480,00	1.817.480,00
<i>Risorse variabili</i>								
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)								
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)								
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)								
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)						17.600,00	17.600,00	17.600,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01)								
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)								
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)								
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART. 15 C.1 L. N CCNL 98-01)								
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)								

	25.000,00			25.000,00		25.000,00	25.000,00
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)							
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
ALTRE RISORSE VARIABILI ---- incremento art. 11 D.L. 174/2012	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10) (circolare MEF n. 20/2015)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
Totale	25.000,00			25.000,00		42.600,00	42.600,00
decurtazioni art. 1 comma 236 legge 208-2015- limite 2015							
decurtazioni art. 1 comma 236 legge 208-2015- personale cessato							
Totale Risorse variabili	25.000,00			25.000,00		42.600,00	42.600,00
Totale Fondo	1.800.256,00			1.673.743,00		1.860.080,00	1.860.080,00

In applicazione del disposto di cui all'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017, secondo il quale: "a decorrere dal 01.01.2017, l'ammontare complessivo delle somme destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 21, del Dlgs 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016" e che "A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236 delle legge 28 dicembre 2015, n.208 è abrogato", la base di calcolo a riferimento del Fondo 2016, comprensiva delle quote trasferite in Unione conseguenti al passaggio alla stessa dei Servizi finanziari dal 01.04.2016, è stata definita riportando il valore del trasferimento a importo annuo, in luogo dell'importo incluso nel fondo 2016 pari a soli 9/12.

Nell'ambito delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sono state previste risorse relative a "Ria ed Ass ad personam pers. Cessato" mantenendo l'importo di euro 62.439,00, pari al valore dell'anno 2016, incrementato di euro 10.862,00 conseguenti a cessazione di personale.

La parte fissa è stata incrementata dei valori annui relativi al trasferimento dal 1.4.2016 del personale dei Servizi Finanziari dai Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera costituenti l'Unione delle Terre d'Argine di € 124.708,00 quali risorse relative al personale dipendente trasferito ed € 44.020,00 quali risorse relative a posizioni organizzative-figure apicali trasferite dai Comuni di Campogalliano, Novi di Modena e Soliera (enti privi di dirigenza).

Inoltre nelle risorse variabili sono stati inseriti € 17.600,00 quale trasferimento a Unione legato a compensi da erogare a dipendenti del Servizio Tributi per l'accertamento e la correlata riscossione derivante dalle azioni di contrasto all'evasione ICI, funzione trasferita in Unione.

E' stata mantenuta la "decurtazione permanente" stabilita dal comma 456 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) di valore relativo alla decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2 bis DL 78/2010, convertito in Legge 122/2010, operata nel quadriennio 2011-2014 e ammontane a complessivi euro 29.590,00.

Sono state mantenute inoltre le decurtazioni previste dall'art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) operate nel fondo 2016, in relazione alla riduzione automatica del fondo 2016 pari a € 14.830,00 entro il limite del fondo 2015.

E' stata contabilizzata la decurtazione di € 10.862,00 dovuta per allineamento del Fondo 2017 al limite Fondo 2016, come disposto dall'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017.

Sulla base anche dei criteri definiti nei precedenti accordi le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (collettiva e individuale)	394.940,00
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (standard qualitativi)	140.000,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	450.000,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	300.140,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	183.000,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per particolari responsabilità	48.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, recupero ICI)	17.600,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	54.000,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	50.500,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	214.000,00
Art. 37, comma 4 CCNL 6.7.1995-indennità direzione-staff ex VIII qualifica	2.400,00
Quote riduzione accessorio malattia (Brunetta) art. 71, comma 1 D.L.112/2008 –conv. Legge 133/2008	5.000,00
Totale	1.860.080,00

* dove, non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 01.04.1999

L'importo indicato alla voce produttività (collettiva e individuale) è comprensivo del valore dei progetti speciali.

Le quote incentivanti, previste dall'art.113, Dlgs 50/2016 non sono state contabilizzate in questa sede perché permangono accantonati negli stanziamenti previsti nel bilancio dell'ente per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture. Questi stanziamenti, corrispondenti al 2% ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, restano nella disponibilità dell'ente per le finalità definite nell'accordo presente in questo contratto sotto il titolo "Criteri e metodi per la costituzione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Dlgs. 50/2016" che costituiscono il fondamento dell'operatività dell'emanando regolamento.

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti;

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Regolamento Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni, approvato con delibera di Giunta Unione n. 33 del 10.04.2014, il quale introduce tre tipi di produttività: standards quanti-qualitativi dei servizi per il funzionamento dell'organizzazione dell'Ente, progetti speciali e produttività connessa agli obiettivi di PEG/PDO.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Non sono previste nuove progressioni economiche orizzontali.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Dlgs n. 150/2009.

I risultati attesi dall'applicazione della presente concertazione sono essenzialmente:

- orientare con maggior forza l'azione dei dipendenti verso la cultura dei risultati per una maggiore efficienza dell'azione amministrativa di questo Ente;
- il consolidamento della cultura della meritocrazia nel processo di distribuzione della retribuzione di risultato;
- il mantenimento/miglioramento dei livelli qualitativi espressi dai servizi comunali;
- il conseguimento degli obiettivi fissati nel PDO e nelle schede dei Progetti speciali.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore corresponsione degli istituti regolati dal contratto integrativo

Le informazioni aggiuntive sono esposte nella precedente sezione A) illustrazione del Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione della GU n. 9 del 25.01.2017, successivamente integrato con delibera n. 120 del 22.11.2017, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili*	1.817.480,00
Risorse variabili *	42.600,00
Residui anni precedenti	
Totale risorse	1.860.080,00

*al netto delle decurtazioni previste:

- dall'art. 9 comma 2 bis del L. n. 122/2010 e dalla circolare MEF n. 20/2015 – “decurtazione permanente” come definita dal comma 456 della L. 147/2013, per complessivi euro 29.590,00.
- dall'art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) in relazione alla riduzione automatica del fondo 2016 unicamente entro il limite del fondo 2015 per un importo di euro 14.830,00 non essendosi verificata la condizione di decurtazione in riduzione del personale in servizio;
- dall'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017 in relazione alla riduzione automatica del fondo 2017 entro il limite fondo 2016, pari a € 10.862,00.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, con riferimento a:

Risorse storiche consolidate :

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	1.146.347,00
--	--------------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl,

INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	0
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8 CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	0

e Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità :

RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	73.301,00
INCREMENTO DOT. ORG. E RELATIVA COPERTURA(ART. 15 C.5 P. FISSA CCNL 98-01)	633.140,00
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	19.974,00

Risorse ammontanti complessivamente ad euro 1.872.762,00, comprensivi dell'incremento conseguente al trasferimento delle risorse afferenti il passaggio dal 01.04.2016 dei dipendenti dei Sistemi Finanziari dei Comuni costituenti e nello specifico euro 168.736,00 entro l'ammontare per incremento dotazione di euro 633.140,00.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)	
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	17.600,00
RISP.DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (AER 14 C 1 CCNL 96-01)	0
NUOVI SERVIZI O RIORGANIZZAZIONI (ART. 15 C. 5 P.VARIABILE CCNL 98-01)	25.000,00

Nella sezione "Nuovi Servizi o Riorganizzazioni" (art. 15, comma 5, CCNL 98-01) l'importo di euro 25.000,00 deriva dalla ricongnizione e convalida dei progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999, effettuata con apposita delibera di G.U. n. 123 del 06.12.2017.

Le risorse variabili relative ai compensi da erogare ai dipendenti del Servizio Tributi, per l'accertamento e la correlata riscossione degli importi derivanti dalle azioni di contrasto all'evasione ICI, sono state trasferite all'Unione delle Terre d'Argine dai Comuni costituenti per un valore di euro pari a € 17.600,00.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni dipese sia da vincoli normativi, che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo, che in seguito al trasferimento delle risorse a Unione Terre d'Argine correlate al passaggio di funzioni e dipendenti avvenuto negli anni.

Sono state mantenute oltre alle decurtazioni di cui all'art. 9 comma 2 bisL. 122/2010 di euro 29.590,00, anche quelle previste dall'art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) in relazione alla riduzione automatica del fondo 2016 per limiti fondo 2015 (euro 14.830,00) ed è stata contabilizzata anche la decurtazione di € 10.862,00 in relazione alla riduzione automatica del fondo 2017 entro limiti Fondo 2016 come previsto dall'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017.

Art. 9, comma 2-bis L 122/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	0
Art. 9, comma 2-bis L 122/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) (circolare MEF 20/2015)	29.590,00
Art. 1 comma 236 Legge 208/2015 (limite Fondo 2015)	14.830,00
Art. 1 comma 236 Legge 208/2015 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	0
Art. 23 comma 2 D.L. 75/2017 – limite 2016	10.862,00
TOTALE RIDUZIONE PARTE STABILE	55.282,00
Art. 9, comma 2-bis L. 122/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	0

Art. 9, comma 2-bis d.l. 122/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
TOTALE RIDUZIONE PARTE VARIABILE	0
TOTALE GENERALE RIDUZIONI	55.282,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili*	1.817.480,00
Risorse variabili*	42.600,00
Residui anni precedenti	
Totale Fondo sottoposto a certificazione	1.860.080,00

*al netto delle decurtazioni evidenziate in Sezione III.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono contabilizzate nel fondo le risorse relative agli incentivi di cui all'art. 113 del DLgs 50/2016 in quanto non distribuibili in assenza del Regolamento previsto dal medesimo articolo, che verrà redatto sulla base dei Criteri e Metodi descritti nel presente accordo. Solo a seguito dell'adozione del citato regolamento e in esecuzione degli atti di liquidazione degli incentivi si provvederà ad alimentare il Fondo delle risorse decentrate per importi corrispondenti nel rispetto dei vincoli imposti dalle norme vigenti nel tempo e dagli orientamenti degli organi di controllo contabile.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto le somme suddette perché sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	214.000,00
Progressioni orizzontali	450.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	300.140,00
Indennità di turno e maggiorazione oraria	175.000,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	54.000,00
Indennità personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	50.500,00
Indennità di rischio	6.000,00
Indennità art. 13, comma 5, lett. a) del CCNL del 22.01.2004	0
Indennità di disagio	0
Indennità di maneggio valori	2.000,00
Indennità reperibilità	0
Indennità particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	48.500,00

Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	0
Indennità di coordinamento ex VIII	2.400,00
Mantenimento standard qualitativi	140.000,00
Altro	

per complessivi euro 1.442.540,00;

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Il Contratto collettivo decentrato presenta i seguenti istituti retributivi relativi a compensi incentivanti premiali da erogare in base ai disposti previsti dai diversi CCNL che anche alla luce dei principi di premialità previsti dal Dlgs 150/2009, in attesa delle intese intercorse in Conferenza Unificata per dare attuazione presso gli enti locali dei nuovi principi introdotti dal D. Lgs. 74/2017;

Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (progettazione e recupero ICI)	17.600,00
Compensi incentivanti per la realizzazione dei progetti di cui all'art. 15 C. 5 CCNL 98-01)	25.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	369.940,00

L'importo di euro 412.540,00 che sommato ai precedenti istituti retributivi – sezione I € 1.442.540,00 e ad euro 5.000,00 quali “Quote riduzione accessorio malattia (Brunetta) – art. 71,c. 1 DL 112/2008 convertito in Legge 133/2008, determina un valore complessivo di 1.860.080,00;

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	1.442.540,00
Somme regolate dal contratto	412.540,00
Destinazioni ancora da regolare	
Somme per decurtazioni per malattia DL112/2008	5.000,00
Totale	1.860.080,00

Le “Somme non regolate dal contratto” comprendono le risorse indicate nella precedente Sezione I.

Le “Somme regolate dal contratto” comprendono le risorse indicate nella precedente Sezione II.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a.attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 1.817.480,00 dopo aver operato le decurtazioni del personale ex art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2001 convertito in Legge n. 122/2010, oltre a quelle previste dall'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 (legge di stabilità), nonché quelle di cui dall'art. 23, c. 2, DL 75/2017 e le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzioni di posizione e di risultato, indennità di coordinamento e indennità personale educativo asili nido e scolastico) ammontano ad € 1.071.040,00 Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b.attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009. In particolare avvalendosi di schede di valutazione individuale per la produttività ordinaria, oltre a quelle dedicate alla valutazione sulla partecipazione ai progetti speciali.

c.attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2017) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anni 2010 - 2016

RISORSE DEL FONDO	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.296.701,00	1.296.701,00	1.296.701,00	1.296.701,00	1.296.701,00	1.296.701,00	1.296.701,00	1.296.701,00
Risorse variabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	42.600,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	- 22.958,00	- 27.391,00	- 27.391,00	- 29.590,00	- 29.590,00	- 29.590,00	- 29.590,00
(-) Decurtazioni fondo ex art 1, c. 236 L. 208/2015							- 14.830,00	- 14.830,00
(-) Decurtazione fondo ex art. 23, comma 2, DL 75/2017								- 10.862,00
Incremento per trasferimento funzioni e personale		279.054,00	279.054,00	279.054,00	279.054,00	279.054,00	279.054,00	279.054,00
			96.396,00	96.396,00	96.396,00	96.396,00	96.396,00	96.396,00
				2.156,00	2.156,00	2.156,00	2.156,00	2.156,00
							126.513,00	168.737,00
recupero RIA personale cessato						4.026,00	18.856,00	32.718,00
Totale fondo al netto delle esclusioni	1.296.701,00	1.552.797,00	1.644.760,00	1.646.916,00	1.644.717,00	1.673.743,00	1.800.256,00	1.860.080,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art. ibis, c.8-bis d.l.n. 95/2012)	0,00	0,00	178.500,00	178.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse escluse per finanziamento da soggetti privati					6.750,00	3.750,00	0,00	0,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei vari capitoli di spesa di appartenenza dei dipendenti con monitoraggio e verifica costante tra sistema contabile e dati del fondo produttività.

E' stato inoltre rispettato il tetto di spesa del personale previsto dall'art. 1, comma 562, legge n. 296/2006.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, di riferimento sino al 2015 risulta rispettato nei valori conseguenti alla sua rideterminazione figurativa a seguito dei trasferimenti di funzione e di personale dai comuni aderenti all'Unione:

- nell'anno 2011 il trasferimento in Unione di n 61 dipendenti dai Comuni aderenti ha determinato un incremento degli stanziamenti ammontanti ad euro 279.054,00 prima delle decurtazioni per cessazioni e per malattia;
- nell'anno 2012 il trasferimento in Unione di n 27 dipendenti dai Comuni aderenti ha determinato un incremento degli stanziamenti per una somma che ammonta ad euro 96.396,00 al lordo delle decurtazioni per cessazioni e per malattia. Inoltre a seguito eventi sismici sono state previste risorse aggiuntive - parte variabile - ex comma 8 bis dell'art. 3 bis DL 95/2012 inserito dall'art. 11 DL n. 174/2012 - con valore complessivo in deroga al limite fondo 2010;
- nell'anno 2013, a completamento del trasferimento in Unione delle funzioni "antisismica" e "pari opportunità" dai Comuni aderenti la spesa ammonta ad euro 2.156,00 e, col perdurare dello stato di calamità reinserte nella parte variabile risorse post sisma in deroga al limite Fondo 2010.
- nell'anno 2014 e 2015 nessun trasferimento risorse dagli enti.
- nel corso del 2016 il trasferimento in Unione di n. 41 dipendenti (dirigente escluso) dei servizi finanziari ha determinato un incremento delle risorse di quota stabile di euro 126.513,00.

Per l'anno 2016, stante la previsione della Legge n. 208/2015, il tetto del fondo è stato determinato rispettando i limiti di riferimento al tetto 2015, considerando la decurtazione permanente consolidata di cui art 9, comma 2 bis DL.78/2010 e ammontante a euro 29.590,00, oltre alla decurtazione per la variazione del personale in servizio prevista dall'art. 1, comma 236 Legge 208/2015 in relazione alla riduzione automatica del fondo pari a euro 14.830,00 ma non quella in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, il cui valore non è stato determinato, non essendosi verificata la condizione.

Nell'anno 2017 il trasferimento in Unione dei 41 dipendenti avvenuto nel corso del 2016 ha determinato un incremento delle risorse quote stabili di € 168.737,00 (in luogo di € 126.513,00 del 2016) ed euro 17.600,00 delle risorse quota variabile, ciò ha determinato una ridefinizione del valore limite del Fondo 2016 da € 1.800.256,00 a € 1.860.080,00 – come approvato in D.G.120 del 22.11.2017, dovendo comunque mantenere le decurtazioni di all'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 di € 29.590,00 e art. 1, comma 236 Legge 208/2015 di € 14.830,00 ed operare quelle previste dall'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017 rispetto limite 2016, di € 10.862,00.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione GU n. 9 del 25-01.2017, integrata con GU n. 120 del 22.11.2017 trova copertura nei capitoli di spesa del personale del Bilancio 2017, suddiviso tra i diversi centri di costo in funzione del personale ad essi assegnato.

La presente relazione viene trasmessa all'Organo di Revisione economico-finanziaria per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Il Dirigente Settore Amministrazione
e Sviluppo delle Risorse Umane

Enrico Piva